Raccomandazione ai somministratori prove INVALSI

*A causa della situazione pandemica sono state apportate alcune modifiche alla somministrazione.*

*Onde evitare interazioni tra docenti e studenti di classi diverse, quest’anno è possibile che sia il docente di classe a somministrare la prova.*

*Il protocollo prevede che “preferibilmente” non sia un docente della stessa materia a somministrare la prova, anche se  nella scuola primaria – soprattutto laddove è presente l’insegnante prevalente – la distinzione tra le discipline non è così netta.*

*L’Invalsi raccomanda comunque la****massima trasparenza e la massima correttezza da parte dei somministratori.****Lo scopo della rilevazione di quest’anno non è quello di distinguere i “bravi” da quelli meno bravi. L’obiettivo di Invalsi è comprendere quello che eventualmente non è stato possibile apprendere a causa della DAD e assegnare anche delle risorse per il recupero degli apprendimenti.*

*Se gli esiti vengono “edulcorati” dai docenti attraverso suggerimenti, le scuole rischiano anche di ricevere meno fondi dal Recovery Plan. Si raccomanda pertanto che gli alunni svolgano i test in autonomia, ma anche con la massima serenità spiegando che la prova non avrà alcuna ripercussione sul curriculum dello studente.*

*Grazie per l’attenzione!*

Dott.ssa Giovanna Montagna